

Viaggio attraverso la gioventù

Convegno su Lorenzo Montano e il Novecento europeo

Verona, Biblioteca Civica

- Sala Farinati-

6 dicembre 2008, ore 10-13

Relazioni di Giorgio Barberi Squarotti,

Agostino Contò, Flavio Ermini,

Claudio Gallo, Giampaolo Marchi,

Maria Pia Pagani

Lecture di Tiziano Gelmetti

www.anteremedizioni.it

Maria Pia Pagani, *Lorenzo Montano e il teatro russo in Italia negli Anni Venti*.

Con la sua signorile classe, Lorenzo Montano diede anche un silenzioso ma importante contributo nella conoscenza del teatro russo in Italia negli Anni Venti. La sua esperienza e la sua conoscenza del panorama editoriale italiano furono infatti preziose per Raissa Olkienizkaia (1886-1978) – colta e sensibile ebrea pietroburchese sposata al giornalista Filippo Naldi (1886-1972). Il loro dialogo culturale coinvolse la redazione de «La Ronda» e conoscenze comuni quali Giovanni Papini, Emilio Cecchi, Sibilla Aleramo, Olga Resnevič Signorelli. Tra il 1919 e il 1922, Raissa Olkienizkaia Naldi riuscì a sottoporre a «La Ronda» la sua traduzione di *Zio Vanja*: il suo lavoro, però, rimase allo stadio di bozze poiché erano nel frattempo uscite le traduzioni di Ettore Lo Gatto (Napoli, Editrice Italiana, 1919) ed Odoardo Campa per «Comoedia» (portata in scena dalla Compagnia Drammatica diretta da Uberto Palmarini al Teatro Niccolini di Firenze il 3 maggio 1922).

Tuttavia, nel 1924 – mentre il *Viaggio attraverso la gioventù* stava cominciando a ottenere i primi consensi – la traduzione čechoviana di Raissa Olkienizkaia Naldi inaugurò la pregevole collana “La Collezione del Teatro” delle edizioni Alpes di Milano, celebrando così il ventennale della morte di Čechov (1904-1924). Con ogni probabilità, fu sempre Lorenzo Montano a suggerire all’amica di usare lo pseudonimo Raissa Folkes per tradurre, con Cesare Castelli, *La moneta falsa* di Gor’kij per la “Collezione Teatrale Mondadori” nel 1927 (poi portato in scena da Tatiana Pavlova) e *I giovani* di Andreev nel 1928 nella collana teatrale appositamente dedicata a questo autore da Sonzogno.

Maria Pia Pagani è docente a contratto di Letteratura Teatrale all’Università di Pavia. Dottore di ricerca in Filologia Moderna con la tesi *La Russia di Eleonora Duse e Gabriele D’Annunzio (1891-1924)*, è traduttrice e autrice di molti saggi sul teatro nell’Europa dell’Est e sul mondo dei giullari, dei cantastorie e dei “folli in Cristo” della tradizione bizantino-slava. Ha curato la prima edizione italiana de *I santi dell’antica Russia* (2000) del teologo e medievista Georgij P. Fedotov, del volume *Starec Afanasij. Un folle in Cristo dei nostri giorni* (2005) e del romanzo *Il tempo in prestito. Biografia di un medico scrittore tra Char’kov e Chicago* (2008) di Michail A. Berman-Cikinovskij. Ha collaborato all’edizione italiana de *L’Apocalisse* (2005) del regista Andrej Tarkovskij, con prefazione di Mario Luzi. Ha pubblicato le monografie *Le maschere della santità. Attori e figure del sacro nel teatro antico-russo* (2004, Premio Cesare Angelini Sezione Giovani), *I mestieri di Pantalone. La fortuna della maschera tra Venezia e la Russia* (2007, Premio giovani per studi e ricerche sulla Cultura Popolare Veneta), *Un treno per Eleonora Duse* (2008). Nel 2003 ha ricevuto il Premio di Studi per Giovani Ricercatori in ricordo di Maria Corti, e nel 2006 il Premio Internazionale ‘Foyer des Artistes’ per i suoi studi e le sue traduzioni di letteratura teatrale dell’Europa Orientale.